

SOCIETA' DELLA SALUTE NUOVO CORSO: RIMISTE TUTTE LE VOCI DI SPESA E LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Meno fondi per i migranti, di più per i disabili

PISA E CASCINA, ossia i due comuni a trazione leghista e anche i più popolosi dell'area pisana. Ma anche Calci, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e, ovviamente, l'Asl Toscana Nord Ovest. E' stato un «sì» all'unanimità quello con cui l'assemblea dei soci della **Società della Salute** della Zona Pisana ha approvato il bilancio preventivo 2019. Con qualche piccolo distinguo, certo, ma nella sostanza senza distinzione di maggioranza politica alla guida dei singoli comuni. Anche se il documento prevede 1,7 milioni in meno sull'accoglienza dei migranti in conseguenza della decisione, pure questa presa all'unanimità, di non dare seguito alla convenzione con la Prefettura per la gestione dei Cas, giunta a naturale scadenza a fine anno. E' pari a 23,7 milioni infatti, l'ammontare dei fondi destinati ai servizi sociali e socio-sanitari del territorio pisano che nei prossimi dodici mesi saranno gestiti dall'ente di via Saragat. Risorse destinate alle fasce sociali più in difficoltà «potenziando l'impegno nella lotta alla povertà, nell'assistenza domiciliare agli anziani e nell'area della disabilità» come ha sottolineato la presidente della SdS Pisana Gianna Gambaccini nel corso della conferenza stampa di presentazione a cui sono intervenuti anche il vicepresidente Franco Marchetti e il direttore facente funzioni della SdS Pasqualino Scar-

mozzino. «Abbiamo lavorato a un razionalizzazione della spesa alla luce della crescita, anche nei nostri territori, dei processi d'impoverimento, e dei bisogni crescenti dei diversamente abili – ha continuato –: così abbiamo deciso di non rinnovare la convenzione con la Prefettura per l'accoglienza dei profughi e di cedere il coordinamento regionale di progetto Satis II pur mantenendo inalterati i servizi e l'assistenza sul territorio per le vittime di sfruttamento sessuale. Parallelamente si è scelto di rinforzare gli interventi nell'area della povertà assoluta attingendo alle risorse del Fondo Povertà per la Zona Pisana, con le quali provvederemo anche a potenziare l'organico delle assistenti sociali, e di incrementare quelle destinate all'area della disabilità, con particolare riferimento all'assistenza scolastica specialistica». Dati alla mano, un terzo degli stanziamenti (33,9%) è destinato agli anziani e più di un quarto all'area della disabilità (27,2%). Pari a circa un sesto del bilancio preventivo, invece, i fondi destinati all'inclusione sociale (17,9%), prevalentemente finalizzati alla lotta alla povertà mentre l'area materno infantile copre il 13,3% del budget. Dalla lotta alla povertà parte anche l'analisi del vicepresidente Franco Marchetti: «E' fondamentale promuovere iniziative non meramente assistenziali ma in grado favorire la fuoriuscita dalle situazioni di povertà e marginalità grave – evidenza –».

APPROVATO IL BILANCIO

Voto unanime di tutti i Comuni
Assunzione assistenti sociali
e più sostegno agli anziani



La presidente Sds, Gianna Gambaccini e il direttore facente funzioni Pasqualino Scarmozzino